

Dimore e borghi

«Dagli indicatori alla visione:
dai progetti dei GAL agli indicatori,
dagli scenari al futuro dello
sviluppo locale europeo»

Roma, 4 - 5 - 6 marzo 2026

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Regione: Lombardia

GAL: Risorsa Lomellina

Sottomisura: 19.3 (cooperazione interterritoriale)

Ambito tematico: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

Beneficiari del finanziamento: rappresentanti di interessi
economici privati locali (ad esempio, associazioni di imprese,
camere di commercio, ecc.); Comuni

Tipologia di innovazione introdotta:

	di processo	-
	organizzativa e di governance	-
	di servizio	X
	sociale	-

Contributo pubblico:

€ 170.000,00

Modalità di attuazione:

A regia GAL

Fabbisogni

Fabbisogni territoriali:

Il progetto nasce dalla necessità di contrastare lo spopolamento dei territori rurali intorno all'area metropolitana di Milano, intercettando cittadini milanesi interessati a cambiare stile di vita. L'obiettivo era rendere i territori più attrattivi non solo per il turismo, ma per soggiorni lunghi o trasferimenti, migliorando la capacità di rispondere ai bisogni concreti legati alla qualità della vita senza perdere identità e coerenza con le proprie radici.



Progetto

Descrizione:

Il progetto ha preso forma a partire da un'analisi approfondita affidata a The European House – Ambrosetti, che ha indagato cosa significhi oggi "qualità della vita" per chi vive nell'area metropolitana milanese, coinvolgendo oltre 500 persone. I risultati sono stati presentati in Regione Lombardia e diffusi attraverso stampa, eventi e un press tour nei territori partner. A livello locale sono stati organizzati incontri con amministratori, categorie economiche ed esperti, culminati in un tavolo di lavoro sulla rigenerazione dei borghi.

Obiettivi principali:

- Garantire le condizioni di base per vivere nei territori rurali;
- Aumentare l'attrattività dei territori rurali per nuovi residenti e investimenti;
- Rafforzare la relazione tra urbano e rurale.

Destinatari:

Enti pubblici.

Risultati e trasferibilità

Risultati ottenuti:

Il progetto ha contribuito a rafforzare l'attrattività complessiva del territorio, valorizzando prodotti identitari e filiere locali all'interno di una strategia più ampia. Creare nuove prospettive insediative significa anche stimolare domanda di servizi, opportunità economiche e condizioni più favorevoli per chi produce e investe. Sono stati avviati iniziative o progetti non previsti inizialmente ed è stata migliorata la percezione del territorio e dell'identità locale.

Replicabilità:

1. Partire da un'analisi seria delle aspettative dei potenziali nuovi residenti.
2. Confrontare tale analisi, senza filtri, con la realtà del territorio.
3. Fondamentale coinvolgere da subito amministrazioni, imprese, mondo accademico e stakeholder, affiancando studio e comunicazione.
4. Prevedere momenti pubblici di confronto e strumenti concreti che diano continuità oltre la fine formale del progetto.

Valore aggiunto LEADER:

Il progetto ha fornito per la prima volta una base analitica solida e condivisa sulla qualità della vita, offrendo parametri concreti per orientare scelte strategiche e comunicazione. Inoltre, ha messo intorno allo stesso tavolo istituzioni, tecnici ed esperti, generando una visione comune difficilmente attivabile con strumenti ordinari.

Criticità:

L'aspetto più impegnativo è stato il coordinamento amministrativo tra più partner, con procedure di affidamento, rendicontazione e gestione delle proroghe regionali.

